



COMUNE DI STURNO
(PROVINCIA DI AVELLINO)

COPIA

N. 29

prot. n.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO C O M U N A L E	Categoria	Classe
	0	0

Sessione Ordinaria di Prima convocazione. Seduta Pubblica.

OGGETTO	Approvazione Piano Urbanistico Comunale - (P.U.C.)
---------	---

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventotto** del mese di **ottobre** alle ore **17:00** e seguenti in Sturmo e nella residenza municipale il Consiglio Comunale, convocato dal Sindaco con avvisi scritti a domicilio, si è ivi riunito in seduta pubblica in prima convocazione.

Risultano presenti ed assenti i Consiglieri:

DI LEO VITO	P	GRELLA ANGELIA	P
DI CECILIA FRANCO	P	DI LEO LYLIAN MARIA	P
MACINA MICHELE	P	DI CECILIA TANCREDI	P
MORRA NUNZIO	P	STANCO FRANCESCA	P
MAGLIO GERARDO	P	CIPRIANO CAROLA	P
MOCCIA ROCCO	P	NIGRO CARMELINDA	A
SICONOLFI MARIAFRANCA	P		

Totale presenti n. 12 e assenti n. 1

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Sig. Vito Di Leo in qualità di Presidente, assistito dal Segretario Capo Avv. MOSCHELLA PASQUALE con le funzioni di verbalizzante, dichiara aperto l'esame della trattazione del punto all'ordine del giorno in oggetto.

Sulla proposta della presente deliberazione sono stati acquisiti i pareri come di seguito riportati:

REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto DI CECILIA PASQUALINO, quale Responsabile del Servizio competente ;

Vista la proposta di deliberazione;

Rilevato che sono state eseguite tutte le procedure previste per la fattispecie, valutate, ai fini istruttori le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti rilevanti per l'emanazione del provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U.E.L. ,

ESPRIME

PARERE: Favorevole

in ordine alla Regolarita' tecnica, sulla proposta di deliberazione e suoi allegati

Il Responsabile del Servizio
F.to DI CECILIA PASQUALINO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la relazione del Sindaco il quale ricorda il lungo iter procedurale di adozione del Piano Urbanistico Comunale che finalmente arriva a compimento e viene portato alla definitiva approvazione del Consenso.

Dopo lunghe istruttorie sono state acquisite tutte le autorizzazioni propedeutiche alla approvazione definitiva del nuovo strumento urbanistico territoriale.

Invita l'arch. Pasqualino Di Cecilia, dirigente del Comune e responsabile del PUC, a relazionare in merito al Consiglio. Illustra, a grandi linee le direttrici fondamentali del nuovo strumento di pianificazione territoriale di cui sta per dotarsi il Comune di Sturno e precisa, nel contempo, che con una valutazione condivisa con l'arch. Pio Castiello, progettista del piano, non viene portata in questa seduta l'approvazione del Regolamento Edilizio. Si è valutata la opportunità del suo differimento di alcune settimane, in quanto stanno essere approvate le nuove linee guida nazionali, per il quale motivo è opportuno attenderne la pubblicazione, al fine di raccordare ed armonizzare il nuovo Regolamento Edilizio. Peraltro, precisa il relatore, per questo breve periodo, la assenza del regolamento annesso al PUC non ne limita e/o invalida la sua piena efficacia ed operatività.

Il Sindaco, considerato che l'arch. Pio Castiello, progettista del Piano, ha accettato l'invito rivoltogli di presenziare ai lavori consiliari di approvazione del PUC, lo invita a prendere la parola ed a svolgere il proprio intervento.

L'arch. Castiello, nel merito del nuovo strumento urbanistico che il Consiglio Comunale di Sturno si appresta ad approvare, ricorda come oggi sia sostanzialmente cambiato l'approccio alla pianificazione urbanistica territoriale. L'approvazione di uno strumento urbanistico non è più un punto di arrivo statico, quanto piuttosto un punto di partenza della pianificazione medesima, che va fatta con *step* periodici, per raccordare, quanto più possibile, le esigenze che dal territorio e dalla società civile ed economica nascono e che gli amministratori devono saper cogliere e strasfondere negli atti di pianificazione. Si potrebbe dire, prendendo in prestito espressioni di altri settori, che oggi la pianificazione urbanistica è un *work in progress*.

A questo punto l'Arch. Castiello ringrazia, con una calorosa stretta di mano, uno ad uno, tutti i consiglieri comunali per la fiducia accordatagli e per il risultato raggiunto.

Chiede ed ottiene la parola il Capogruppo di minoranza Tancredi Di Cecilia che, preliminarmente, ringrazia per tutto quanto fatto e per la professionalità profusa l'arch. Pio Castiello, progettista del Piano, e l'Arch. Pasqualino Di Cecilia responsabile del procedimento.

Rivendica a sé l'idea della approvazione del PUC avuta nel 2004. Tuttavia da quell'epoca ad oggi sono sensibilmente cambiate molte esigenze. Rivolge agli amministratori l'augurio di saper seguire le nuove e mutate richieste che vengono dal territorio e dai cittadini, avendo la capacità di saperle cooptare all'interno della nuova pianificazione.

Anticipa il voto di astensione del gruppo di minoranza, tuttavia declamando i propri complimenti a chi ha portato avanti questo progetto, conducendolo al suo epilogo di approvazione definitiva.

Prende la parola il capogruppo di maggioranza Franco Di Cecilia, il quale ricorda come l'ultimo strumento di pianificazione generale del territorio è databile al 1986. Il nuovo PUC si aggancia al vecchio PRG e si proietta nel futuro. Plaude a chi ha approvato il vecchio

Piano Regolatore Generale e che ne ha eseguito con intelligenza e tenacia le previsioni urbanistiche.

Non può sottacersi, con un certo grado di soddisfazione, che questo piano urbanistico comunale è un atto di pianificazione territoriale condiviso: l'essere state presentate solo 12 osservazioni sono il segno concreto e tangibile della condivisione che esso ha avuto da parte della cittadinanza. Ovviamente tale piano dovrà e sarà corroborato e rafforzato dai piani attuativi. Il nuovo atto di programmazione si qualifica per l'assenza delle rigidità proprie del vecchio PRG, evidenziando, nei tratti normativi e programmatici, le flessibilità proprie del PUC.

Si evidenzia la possibilità di accogliere, sulla scorta delle mutate esigenze familiari, sociali ed economiche, le istanze dei cittadini intese a ridurre le quantità e/o le dimensioni delle aree edificabili.

Si dice grato e ringrazia apertamente la minoranza consiliare per il proprio anticipato voto di astensione.

Prende la parola il Sindaco per delle brevi conclusioni, dichiarando soddisfazione per portare a conclusione una procedura così articolata e complessa come è il Piano Urbanistico Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentite le relazioni e gli interventi che precedono

PREMESSO

- che il territorio comunale di Sturno è disciplinato dal Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.S.A.I.) dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano Volturno;
- **che** la Provincia di Avellino con delibera di C.S. 42 del 25.02.2014 ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTCP;

DATO ATTO

- **che** con Deliberata C.C. n.19 del 22 maggio 2009 è stata approvata la “Relazione programmatica” recante le linee di indirizzo per la redazione del PUC, gli obiettivi programmatici ed i relativi indirizzi attuativi;
- che con Determina del Responsabile UTC n. 94 del 10.07.2009 e successivo atto di Convenzione del 10.11.2009 l'arch. Pio Castello è stato incaricato unitamente all'arch. Pasqualino Di Cecilia (UTC) per la redazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) e del Rapporto Ambientale per la VAS;
- **che** con Determina del Responsabile del Servizio Tecnico n.133 del 29.09.2009 è stato incaricato lo studio dr. geol. Michele Sisto e Rocco Rafaniello per la redazione dello Studio geologico-tecnico da allegare al PUC ai sensi della L.R. 9/83 e s.m.i.;
- **che** con Determina del Responsabile del Servizio Tecnico n. 135 del 29.09.2009 è stato incaricato l'ing. Luigi Ianniciello per la redazione del Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale ai sensi della L. n.447/95 da allegare al PUC;
- **che** con Determina del Responsabile del Servizio Tecnico n.134 del 29.09.2009 è stato incaricato il dr. agr. Raffaele Forgione per la redazione della “*Carta dell'uso agricolo forestale del suolo*” da allegare al Piano Urbanistico Comunale ai sensi della L.R. n.14/82 e s.m.i.;
- **che** con Determinazione del Responsabile dell'Ufficio Tecnico n.164 del 24.09.2010 e successiva Convenzione del 02.12.2010 è stato conferito incarico alla Seconda Università degli Studi di Napoli per la redazione di uno studio preventivo in materia di rischio archeologico “*Carta del Rischio Archeologico*”;
- **che** l'iter di formazione del PUC, secondo la disciplina allora vigente, era stato condotto fino alla fase della presentazione delle osservazioni da parte del pubblico;

- **che** a seguito dell'emanazione del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011, pubblicato sul BURC n.53 del 08.08.2011, il Consiglio Comunale con delibera n.20 del 30.11.2011 dava indirizzo alla Giunta Comunale di riavviare l'iter di formazione del PUC predisponendo una nuova proposta organica secondo la nuova disciplina regionale;
- **che** con delibera di G.C. n.14 del 20.03.2012 si provvedeva ad istituire l'Ufficio comunale competente alla VAS ai fini di cui all'art.2 del succitato Regolamento n.5/2011;
- **che**, in attuazione di quanto disposto con la citata **delibera di C.C. n.20 del 30.11.2011**, ai sensi del Regolamento n.5/2011 veniva predisposto il Piano Preliminare del PUC, corredato del relativo Rapporto Ambientale Preliminare per la VAS, di cui si prendeva atto con **delibera di G.C. n.72 del 05.10.2012**
- **che** gli elaborati di cui innanzi venivano depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune e pubblicati sul sito web dell'Ente;

CONSIDERATO

- **che** in data 19.10.2012, previo avviso pubblicato sul sito web del Comune e mediante manifesti affissi in luoghi pubblici, nonché ribadito a mezzo fax ed email con nota prot. 2702 del 16.10.2012, si è svolta l'audizione relativa alla fase partecipativa e di ascolto delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economico-professionali e ambientaliste di livello provinciale, nonché del pubblico indistinto, ai fini di quanto previsto dall'art.7, commi 1 e 2, del Regolamento di Attuazione n.5 del 04.08.2011 (cfr. Verbale del 19.10.2012 - prot. 2784 del 20.10.2012);
- **che** è stata altresì condotta la fase di auditing mediante l'attivazione dell'Urban Center, operativo dal 10.10.2012 al 30.10.2012;
- **che** in particolare, sempre ai fini della procedura pianificata e integrata con la VAS, si è proceduto, sulla scorta del Piano Preliminare e del Rapporto Preliminare Ambientale, alla fase di consultazione dei soggetti con competenze ambientali (SCA) prevista dall'art.13 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i., come di seguito riportato:
 - **11/10/2012:** avvio della procedura di VAS - individuazione degli SCA - Soggetti Competenti in materia Ambientale - da consultare (cfr. Verbale prot. com. n.2675 del 11/10/2012);
 - **16/10/2012:** comunicazione ai Soggetti Competenti in materia Ambientale dell'avvio della Procedura VAS e, a tal fine, invito al tavolo di consultazione per il giorno 26/10/2012 in prima seduta (cfr. nota prot. com. n. 2703 del 16/10/2012);
 - **26/10/2012:** presso la sala consiliare comunale - tavolo tecnico di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) (cfr. Verbale del 26.10.2012, prot. 2841);
 - **27/11/2012:** presso la sala consiliare comunale - riunione conclusiva della fase di consultazione dei Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA) previa pubblicazione di avviso del 07.11.2012, prot. 2939, sul sito web del Comune (cfr. Verbale del 27.11.2012);

CONSIDERATO

- **che**, ai sensi dell'art.2 del citato Regolamento di Attuazione n.5 il Comune è "autorità competente" per la VAS dei piani del proprio territorio e che il parere di cui all'art.15 del D.Lgs. n.152/2006 s.m.i., sulla base dell'istruttoria svolta dall'amministrazione procedente e della documentazione di cui al co.1 dello stesso art.15 è espresso, come autorità competente, dalla stessa Amministrazione comunale;

- **che** a tale fine l'Ufficio preposto alla Valutazione Ambientale Strategica di Piani e Programmi di questo Comune, obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia, è stato individuato all'interno dell'Ente con delibera di G.C. n. 14 del 20.03.2012;
- **che** la Regione Campania, con nota circolare prot. 2011.0765753 del 11.10.2011, in merito all'integrazione della Valutazione di Incidenza nelle VAS di livello comunale ha chiarito che, ferma restando la competenza in materia di VAS posta in capo ai comuni dal Regolamento di Attuazione n.5, in materia di V.I. la funzione di autorità competente resta in capo alla Regione;

DATO ATTO

- **che** il Piano Urbanistico Comunale (PUC) adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 46 del 20.07.2013, corredato dal relativo Rapporto Ambientale è stato depositato per sessanta giorni consecutivi nella Segreteria Comunale e presso l'ufficio tecnico comunale, reso disponibile sul sito internet dell'Ente, pubblicato all'albo Pretorio on-line del Comune e nei luoghi pubblici dal 20.08.2013 al 19.10.2013, al n. prot. 2014/2013 e sul BURC n. 44 del 12-08.2013;
- **che** il Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza, unitamente agli elaborati di Piano, è stato altresì depositato per sessanta giorni consecutivi presso la sede dell'Autorità Procedente e Competente (Comune di Sturno) e sul sito web della stessa, ai fini della consultazione prevista dall'art.14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. nonché dall'art.3 del Regolamento n. 5 del 04/08/2011, come da avviso pubblicato sul BURC n.44 del 12.08.2013, nonché all'albo pretorio on-line del Comune di Sturno dal 20.08.2013 al 19.10.20;
- **che** sono pervenute n. 12 (dodici) osservazioni al Piano Urbanistico Comunale (PUC) adottato;
- **che** non sono pervenute osservazioni specificamente rivolte al Rapporto Ambientale per la VAS/VI, pubblicato per 60 (giorni) ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e Dir. 2001/42/CE;
- **che** con nota acquisita al prot. n. 279 del 04.02.2014, sono pervenuti i pareri tecnici su ciascuna delle dette osservazioni, a firma dell'Arch. Pio Castiello e dell' arch. Pasqualino Di Cecilia e relativi elaborati grafici di individuazione degli ambiti oggetto di osservazione;
- **che** con delibera di G.C. n. 22 del 09.04.2014 si è provveduto ad esaminare le osservazioni pervenute ed i relativi pareri tecnici;
- = **che** con la stessa Delibera della Giunta Comunale n.22 del 09.04.2014 si delegavano al Responsabile dell'UTC i successivi adempimenti per il prosieguo dell'iter formativo del Piano;
- = **che** i tecnici incaricati hanno provveduto ad adeguare gli elaborati di Piano Urbanistico Comunale (PUC) in conformità alle osservazioni accolte favorevolmente;
- = **che** occorrendo procedere all'acquisizione dei pareri necessari alla approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC), è stata indetta apposita CONFERENZA DI SERVIZI, a norma dell'art.3 c.4 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 04.08.2011 e dell'art. 14 e seguenti della Legge 07.08.1990 n.241;
- = **che** con nota n. 689 del 24 marzo 2015, è stata indetta la conferenza dei servizi e la stessa è stata convocata in prima seduta per il giorno 30.04.2015, e sono stati invitati a mezzo raccomandata A.R., i seguenti soggetti competenti:

- 1- Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino Via Roma, 1 83100 AVELLINO;
- 2- Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno viale Lincoln (ex Area Saint Gobain) 81100 CASERTA;
- 3- ASL Avellino via Degli Imbimbo 10/12 83100 AVELLINO;
- 4- STAPF - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste – Avellino Palazzo della Regione – Collina Liguorini 83100 AVELLINO;
- 5- Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta Ufficio Archeologico di Avellino Via Dalmazia, 22 83100 AVELLINO;

6- Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le province di Salerno e Avellino Ufficio Avellino Carcere Borbonico – via Dalmazia 83100 AVELLINO;
= **che** i risultati della seduta del 30/03/2015 sono contenuti nel Verbale datato 30.04.2015 regolarmente trasmesso ai suddetti soggetti competenti in data 21.05.2015 prot. N. 1177 unitamente alle seguenti note:

- Nota ASL n. 9048 del 30.04.2015;
 - Nota Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo n. 2973 del 30.04.2015;
 - Nota Genio Civile Avellino n. 0297894 del 30.04.2015.
- **che** con nota n. 1266 del 04/06/2015, la Conferenza dei Servizi è stata convocata in seconda seduta per il giorno 25/06/2015,
- **che** i risultati della seduta del 25/06/2015 sono contenuti nel Verbale datato 25.06.2015;
- **che** ai sensi dell'art. 14/ter comma 3 della L. 241/90, la conferenza dei servizi, tenuto conto delle esigenze dell'Amministrazione richiedente, ha determinato il termine per l'adozione della decisione conclusiva nel giorno 30.07.2015.
- **che** in data 07/08/2015 prot. N. 6089 l'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri – Garigliano e Volturno ha trasmesso il proprio Parere con prescrizioni acquisito al protocollo comunale in data 07/08/2015 n. 1849;
- **che** in data 01.12.2015 la Regione Campania, Settore Provinciale del Genio Civile di Avellino, ha espresso il proprio Parere di competenza ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e dell'art. 15 della L.R. 9/83 con D.D. n. 105 trasmesso in data 04/12/2015 prot. N. 842502 ed acquisito al protocollo dell'ente in data 09/12/2015 prot. N. 2940;
- **che** non è pervenuto alcun parere da parte della Regione Campania STAPF - Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste – Avellino;
- **che** i progettisti arch. Pio Castiello e arch. Pasqualino Di Cecilia in data 05.02.2016 prot. N. 320 hanno prodotto relazione conclusiva nella quale si prende atto dei pareri espressi in sede di conferenza di servizi e dei relativi adeguamenti che sono stati di conseguenza apportati al P.U.C.;
- **che** con determina del Responsabile del Servizio Tecnico n. 4 del 06.02.2016 di conclusione del procedimento inerente all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale (PUC) adottato con delibera di G.C. n. 46 del 20.07.2013 sulla base dell'esito della conferenza di servizi indetta ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i., della L.R. n. 16/2004 e del Regolamento n. 5/2001 art. 3 comma 4;
- **che** con delibera di G.C. n. 22 del 05.03.2016 si è provveduto a prendere atto della determinazione n. 4/2016, dell'avvenuta acquisizione dei pareri degli enti competenti invitati alla conferenza dei servizi e delle modifiche alle tavole del PUC di Sturno apportate dai tecnici incaricati arch. Pio Castiello e arch. Pasqualino Di Cecilia e precisamente è stato deliberato:

- 1) *DI PRENDERE ATTO della determina del Responsabile del Servizio Tecnico n. 4 del 06.02.2016 di conclusione del procedimento inerente all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale di Sturno adottato con delibera di G.C. n. 46 del 20.07.2013 sulla base dell'esito della conferenza di servizi indetta ai sensi della L. n. 241/90 e s.m.i., della L.R. n. 16/2004 e del Regolamento n. 5/2001 art. 3 comma 4;*

DI PRENDERE ATTO dell'avvenuta acquisizione dei pareri degli enti competenti invitati alla conferenza dei servizi e delle modifiche alle tavole del PUC di Sturno apportate dai tecnici incaricati arch. Pio Castiello e arch. Pasqualino Di Cecilia;

DI DARE ATTO che a seguito delle osservazioni e dei pareri acquisiti, gli elaborati tecnici costituenti il PIANO URBANISTICO COMUNALE – DISPOSIZIONI STRUTTURALI E DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE, risultano essere:

DISPOSIZIONI STRUTTURALI – a tempo indeterminato (ex. art. 3 comma 3 L.R. 16/2004)

S1. Relazione Illustrativa Strutturale

01_S1.01 – Relazione Illustrativa Strutturale (*adeguamento*)

S2. Quadro pianificatorio di riferimento

02_S2.01 - Inquadramento Territoriale
(*adeguamento*)

scala 1:25.000

03_	S2.02 - Stralcio PTR	
04_	S2.03 - Stralcio PSAI A.di B. dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno	scala
1:10.000		
05_	S2.04 - Stato di diritto: strumento urbanistico generale vigente	scala
1:10.000		
06_	S2.05 - Antecedenti urbanistici - Perimetrazione centro abitato – centro edificato	scala
1:2.000		

S3. Quadro ambientale

07_	S3.01 - Risorse del territorio: valori paesaggistici e culturali	scala
1:10.000		
08_	S3.02 - Relazione agronomica	
09_	S3.03 - Carta dell'uso agricolo del suolo	scala
1:5.000		
10_	S3.04 - Relazione acustica e indagini fonometriche (<i>adeguamento</i>)	
11_	S3.05 - Regolamento di attuazione (<i>adeguamento</i>)	
12_	S3.06 - Zonizzazione acustica intero territoriale comunale	scala 1:5.000
(<i>adeguamento</i>)		
13_	S3.07 - Zonizzazione acustica centro abitato	scala 1:2.000
(<i>adeguamento</i>)		

S4. Quadro strutturale economico e sociale

14_	S4.01 - Destinazione d'uso del sistema insediativo/capoluogo e contrade	scala
1:5.000		

S5. Quadro strutturale morfologico

15_	S5.01 - Reti ed infrastrutture: rete idrica e fognaria	scala
1:5.000		
16_	S5.02 - Reti ed infrastrutture: rete metanifera e pubblica illuminazione	scala
1:5.000		
17_	S5.03 - Reti ed infrastrutture: rete cinematica	scala
1:10.000		
18_	S5.04 - Sistema Insediativo e Sistema Relazionale	scala
1:10.000		

S6. Trasformabilità del territorio

19_	S6.01 - Carta della trasformabilità del Territorio: grado e vincoli	scala
1:10.000		

S7. Classificazione delle aree

20_	S7.01 – Azzonamento	scala 1:10.000
(<i>adeguamento</i>)		
21_	S7.02 - Azzonamento	scala 1:5.000
(<i>adeguamento</i>)		
22_	S7.03 - Compatibilità con lo studio geologico-tecnico	scala 1:5.000
(<i>adeguamento</i>)		
22/a*_	S7.03 - Compatibilità con lo studio geologico-tecnico- Relazione	
(<i>adeguamento</i>)		

S8. Rapporto Ambientale (VAS)

23_	S8.01 - Relazione di sintesi del Rapporto Ambientale (art. 47, comma 4, L.R. 16/2004) (<i>adeguamento</i>)	
24_	S8.02 - Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) (<i>adeguamento</i>)	

S9. Norme Strutturali

25_	S9.01 – Norme Strutturali (<i>adeguamento</i>)	
-----	--	--

DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE – A TEMPO DETERMINATO (EX. ART. 3 COMMA 3 L.R. 16/2004)

P1. Relazione Illustrativa Programmatica

26_P1.01 – Relazione Illustrativa Programmatica (<i>adeguamento</i>)	
P2. Azzonamento – Intero territorio	
27_P2.01 - Azzonamento scala 1:5.000 (<i>adeguamento</i>)	
P3. Azzonamento – Aree urbanizzate	
28_P3.01 – Azzonamento – Centro Urbano – Sterparo, Pantanelle scala 1:2.000 (<i>adeguamento</i>)	
29_P3.02 – Azzonamento – Chiascio, Serrapica, Torone, Aia del Gallo, Crocevia scala 1:2.000 (<i>adeguamento</i>)	
30_P3.03 – Azzonamento – Amendola, Serrapreta scala 1:2.000 (<i>adeguamento</i>)	
P4. Standard urbanistici – Intero territorio	
31_P4.01 – Standard urbanistici, attrezzature e viabilità scala 1:5.00	
P5. Vincoli	
32_P5.01 – Vincoli scala 1:10.000 (<i>adeguamento</i>)	
P6. Atti di programmazione (API)	
33_P6.01 - Atti di programmazione (API) :Disciplina e norme attuative (<i>adeguamento</i>)	
34_P6.02 - Atti di programmazione (API) :Interventi programmati scala 1:5000 (<i>adeguamento</i>)	
STUDIO GEOLOGICO-TECNICO:	
GEO – 00 Relazione Geologica	
GEO – Relazione Geologica di accompagnamento agli studi di microzonazione sismica (<i>adeguamento</i>)	
GEO – 1A Carta Geologica con ubicazione dei sondaggi scala 1:5.000 (<i>adeguamento</i>)	
GEO – 1B Carta Geologica con ubicazione dei sondaggi scala 1:5.000 (<i>adeguamento</i>)	
GEO – 2A Carta Idrogeologica scala 1:5.000 (<i>adeguamento</i>)	
GEO – 2B Carta Idrogeologica scala 1:5.000 (<i>adeguamento</i>)	
GEO – 3A Carta della sismicità scala 1:5.000(<i>adeguamento</i>)	
GEO – 3B Carta della sismicità scala 1:5.000 (<i>adeguamento</i>)	
GEO – 4A Carta della franosità e della stabilità scala 1:5.000 (<i>adeguamento</i>)	
GEO – 4B Carta della franosità e della stabilità scala 1:5.000 (<i>adeguamento</i>)	
GEO – 7A Carta della vulnerabilità e fattibilità geologica scala 1:5.000 (<i>adeguamento</i>)	
GEO – 7B Carta della vulnerabilità e fattibilità geologica scala 1:5.000 (<i>adeguamento</i>)	
GEO – 8A Carta geologico tecnica per la microzonazione sismica con ubicazione indagini e sezioni litotecniche scala 1:5.000 (<i>adeguamento</i>)	
GEO – 8B Carta geologico tecnica per la microzonazione sismica con ubicazione indagini e sezioni litotecniche scala 1:5.000 (<i>adeguamento</i>)	
GEO – 9A Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS) scala 1:5.000 (<i>adeguamento</i>)	

microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS) scala 1:5.000 (*adeguamento*)

GEO – 10 Carta geologico tecnica per la microzonazione sismica . sezioni litotecniche
scala 1:2.000/1:500 (*adeguamento*)

CARTA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO:

00 - Relazione comprendente l'esplicazione della metodologica di ricerca, le ricerche condotte e le prime indicazioni per la carta del rischio archeologico

TAV. I - Carta della leggibilità del suolo

TAV. II - Carta archeologica

TAV. III - Carta archeologica e Carta della leggibilità del suolo

TAV. IV - Carta della potenzialità archeologica con indicazione delle presenze archeologiche

TAV. V - Carta della leggibilità del suolo (intero territorio comunale)

TAV. VI - Carta archeologica (intero territorio comunale)

TAV. VII - Carta archeologica e Carta della leggibilità del suolo (intero territorio comunale)

TAV. VIII - Carta della potenzialità archeologica con indicazione delle presenze archeologiche (intero territorio comunale)

- 2) DI DARE MANDATO al Responsabile del Procedimento per tutti gli adempimenti necessari per il prosieguo dell'iter formativo del Piano ed in particolare di trasmettere il presente Piano e la relativa documentazione amministrativa alla Provincia di AVELLINO per l'acquisizione della dichiarazione di coerenza Puc ex art. 3 e 4 Reg.reg. n. 5/2011

DATO ATTO che in esecuzione delle suddetta deliberazione n. 22 del 05.03.2016 il Responsabile del procedimento arch. Pasqualino Di Cecilia, con nota prot. N. 677 del 09.03.2016, al fine dell'emissione della dichiarazione in coerenza alle strategie a scala sovracomunale individuate dall'Amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio P.T.C.P., ai sensi dell'art. 3 comma 4 del Regolamento n. 5/2011, ha trasmesso alla Provincia di Avellino in data 15.03.2016 la seguente documentazione:

- 1) Copia completa di tutti gli elaborati del PUC, nonché copia informatica e copia amministrativa richiesta dal personale provinciale, costituita da:

DISPOSIZIONI STRUTTURALI – a tempo indeterminato (ex. art. 3 comma 3 L.R. 16/2004)

S1. Relazione Illustrativa Strutturale

01_S1.01 – Relazione Illustrativa Strutturale (*adeguamento*)

S2. Quadro pianificatorio di riferimento

02_S2.01 - Inquadramento Territoriale scala 1:25.000
(*adeguamento*)

03_S2.02 - Stralcio PTR

04_S2.03 - Stralcio PSAI A.di B. dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno scala
1:10.000

05_S2.04 - Stato di diritto: strumento urbanistico generale vigente scala
1:10.000

06_S2.05 - Antecedenti urbanistici - Perimetrazione centro
abitato – centro edificato scala 1:2.000

S3. Quadro ambientale

07_S3.01 - Risorse del territorio: valori paesaggistici e culturali scala
1:10.000

08_S3.02 - Relazione agronomica

09_S3.03 - Carta dell'uso agricolo del suolo scala 1:5.000

10_S3.04 - Relazione acustica e indagini fonometriche (*adeguamento*)

11_S3.05 - Regolamento di attuazione (*adeguamento*)

12_S3.06 - Zonizzazione acustica intero territoriale comunale scala 1:5.000
(*adeguamento*)

13_S3.07 - Zonizzazione acustica centro abitato scala 1:2.000
(*adeguamento*)

S4. Quadro strutturale economico e sociale

14_ S4.01 - Destinazione d'uso del sistema insediativo/capoluogo e contrade scala
1:5.000

S5. Quadro strutturale morfologico

15_ S5.01 - Reti ed infrastrutture: rete idrica e fognaria scala
1:5.000

16_ S5.02 - Reti ed infrastrutture: rete metanifera e pubblica illuminazione scala
1:5.000

17_ S5.03 - Reti ed infrastrutture: rete cinematica scala
1:10.000

18_ S5.04 - Sistema Insediativo e Sistema Relazionale scala
1:10.000

S6. Trasformabilità del territorio

19_ S6.01 - Carta della trasformabilità del Territorio: grado e vincoli scala
1:10.000

S7. Classificazione delle aree

20_ S7.01 – Azzonamento scala 1:10.000
(adeguamento)

21_ S7.02 - Azzonamento scala 1:5.000
(adeguamento)

22_ S7.03 - Compatibilità con lo studio geologico-tecnico scala 1:5.000
(adeguamento)

22/a*_ S7.03 - Compatibilità con lo studio geologico-tecnico- Relazione
(adeguamento)

S8. Rapporto Ambientale (VAS)

23_ S8.01 - Relazione di sintesi del Rapporto Ambientale (art. 47, comma 4, L.R.
16/2004) (adeguamento)

24_ S8.02 - Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
(adeguamento)

S9. Norme Strutturali

25_ S9.01 – Norme Strutturali (adeguamento)

DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE – A TEMPO DETERMINATO (EX. ART. 3 COMMA 3 L.R. 16/2004)

P1. Relazione Illustrativa Programmatica

26_ P1.01 – Relazione Illustrativa Programmatica (adeguamento)

P2. Azzonamento – Intero territorio

27_ P2.01 - Azzonamento scala 1:5.000
(adeguamento)

P3. Azzonamento – Aree urbanizzate

28_ P3.01 – Azzonamento – Centro Urbano – Sterparo, Pantanelle scala 1:2.000
(adeguamento)

29_ P3.02 – Azzonamento – Chiascio, Serrapica, Torone, Aia del Gallo, Crocevia
scala 1:2.000 (adeguamento)

30_ P3.03 – Azzonamento – Amendola, Serrapreta scala 1:2.000
(adeguamento)

P4. Standard urbanistici – Intero territorio

31_ P4.01 – Standard urbanistici, attrezzature e viabilità scala 1:5.00

P5. Vincoli

32_ P5.01 – Vincoli scala 1:10.000
(adeguamento)

P6. Atti di programmazione (API)

33_ P6.01 - Atti di programmazione (API) :Disciplina e norme attuative
(adeguamento)

STUDIO GEOLOGICO-TECNICO:

GEO – 00	Relazione Geologica	
GEO – _	Relazione Geologica di accompagnamento agli studi di microzonazione sismica	(adeguamento)
GEO – 1A	Carta Geologica con ubicazione dei sondaggi	scala 1:5.000
	(adeguamento)	
GEO – 1B	Carta Geologica con ubicazione dei sondaggi	scala 1:5.000
	(adeguamento)	
GEO – 2A	Carta Idrogeologica	scala 1:5.000
	(adeguamento)	
GEO – 2B		Carta
	Idrogeologica	scala 1:5.000 (adeguamento)
GEO – 3A	Carta della sismicità	scala
	1:5.000(adeguamento)	
GEO – 3B	Carta della sismicità	scala 1:5.000
	(adeguamento)	
GEO – 4A	Carta della franosità e della stabilità	scala 1:5.000
	(adeguamento)	
GEO – 4B		Carta della
	franosità e della stabilità	scala 1:5.000 (adeguamento)
GEO – 5	Carta Geo – Idro – Morfologica;	scala 1: 10.000
GEO – 6	Carta delle Acclività;	scala 1: 10.000
GEO – 7A	Carta della vulnerabilità e fattibilità geologica	scala 1:5.000
	(adeguamento)	
GEO – 7B		Carta della
	vulnerabilità e fattibilità geologica	scala 1:5.000 (adeguamento)
GEO – 8A	Carta geologico tecnica per la microzonazione sismica con ubicazione indagini e sezioni litotecniche	scala
	1:5.000 (adeguamento)	
GEO – 8B		Carta geologico
	tecnica per la microzonazione sismica con ubicazione indagini e sezioni litotecniche	
	scala 1:5.000 (adeguamento)	
GEO – 9A	Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS)	scala 1:5.000
	(adeguamento)	
GEO – 9B		Carta delle
	microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS)	scala 1:5.000 (adeguamento)
GEO – 10	Carta geologico tecnica per la microzonazione sismica . sezioni litotecniche	
	scala 1:2.000/1:500 (adeguamento)	

CARTA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO:

- 00 - Relazione comprendente l'esplicazione della metodologica di ricerca, le ricerche condotte e le prime indicazioni per la carta del rischio archeologico
- TAV. I - Carta della leggibilità del suolo
- TAV. II - Carta archeologica
- TAV. III - Carta archeologica e Carta della leggibilità del suolo
- TAV. IV - Carta della potenzialità archeologica con indicazione delle presenze archeologiche
- TAV. V - Carta della leggibilità del suolo (intero territorio comunale)
- TAV. VI - Carta archeologica (intero territorio comunale)
- TAV. VII - Carta archeologica e Carta della leggibilità del suolo (intero territorio comunale)
- TAV. VIII - Carta della potenzialità archeologica con indicazione delle presenze archeologiche (intero territorio comunale)

2) Documentazione amministrativa in formato cartaceo e informatico .pdf costituita da:

- Delibera di C.C. n. 20 del 30/11/2011” Piano Urbanistico Comunale (PUC) Indirizzi.”
 - Delibera di G.C. n. 14 del 20/03/2012 “Istituzione Ufficio competente VAS”;
 - Delibera di G.C. n. 72 del 05/10/2012 “ Piano Preliminare del PUC. Presa d’atto”
 - Delibera di G.C. n. 46 del 20/07/2013 “Piano Urbanistico Comunale (PUC). Fase Strutturale e Fase Programmatica. Adozione
 - Delibera di G.C. n. 22 del 09/04/2014” Piano Urbanistico Comunale (PUC). Fase Strutturale e Fase Programmatica. Determinazione sulle osservazioni PUC e VAS”
 - Determina n. 4 del 06/02/2016 “PUC. Determinazione di conclusione del procedimento inerente all’approvazione del PUC sulla base dell’esito della conferenza di servizi.
 - Delibera di G.C. n. 20 del 20/02/2016. “PUC Presa d’atto della determinazione del responsabile del Servizio riflettente l’esito della conferenza di servizi per l’acquisizione dei pareri;
 - Delibera di G.C. n. 22 del 05/03/2016. “PUC Presa d’atto della determinazione del responsabile del Servizio riflettente l’esito della conferenza di servizi per l’acquisizione dei pareri, Integrazione delibera n. 20/2016.
 - Fascicolo Osservazioni in formato informatico .pdf.
- 3) Shape file
- 4) Dichiarazione di piena corrispondenza tra gli elaborati cartacei del P.U.C. ed i corrispondenti file in formato elettronico trasmessi.

VISTO l’art. 3 comma 4 del Regolamento n. 5/2011 il quale recita: “Il piano integrato con le osservazioni ed il rapporto ambientale è trasmesso alle amministrazioni competenti per l’acquisizione dei pareri, nulla osta, autorizzazioni ed ogni altro atto endoprocedimentale obbligatorio. Per il piano urbanistico comunale (PUC) e le relative varianti e per i piani di settore a livello comunale e relative varianti, l’amministrazione provinciale, al fine di coordinare l’attività pianificatoria nel proprio territorio di competenza, dichiara, entro sessanta giorni dalla trasmissione del piano completo di tutti gli elaborati, la coerenza alle strategie a scala sovra comunale individuate dall’amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) vigente.”

DATO ATTO:

= che il piano è stato consegnato il giorno 15.03.2016, prot. N. 677 del 09.03.2016, e che il termine di sessanta giorni assegnato alla Provincia per l’emissione della dichiarazione di coerenza risulta ampiamente superato, senza che la stessa Provincia abbia fatto pervenire alcuna comunicazione in merito;

= che con atto n. 83 del 9.9.2016 è stato deliberato di prendere atto che a tutt’oggi non è pervenuta da parte della Provincia di Avellino la dichiarazione di coerenza alle strategie a scala sovracomunale individuate dall’Amministrazione provinciale anche in riferimento al proprio P.T.C.P., ai sensi dell’art. 3 comma 4 del Regolamento n. 5/2011 e che la stessa doveva essere emessa entro sessanta giorni dalla trasmissione del piano e di tutti gli elaborati, che il Comune di Sturno ha trasmesso in data 15.03.2016, giusta nota prot. 677 del 09.03.2016;

VISTO:

il **PIANO URBANISTICO COMUNALE – DISPOSIZIONI STRUTTURALI E DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE**, che risultano essere costituiti da:

DISPOSIZIONI STRUTTURALI – a tempo indeterminato (ex. art. 3 comma 3 L.R. 16/2004)

S1. Relazione Illustrativa Strutturale

01_S1.01 – Relazione Illustrativa Strutturale (*adeguamento*)

S2. Quadro pianificatorio di riferimento

02_S2.01 - Inquadramento Territoriale
(*adeguamento*)

scala 1:25.000

03_	S2.02 - Stralcio PTR	
04_	S2.03 - Stralcio PSAI A.di B. dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno	scala
1:10.000		
05_	S2.04 - Stato di diritto: strumento urbanistico generale vigente	scala
1:10.000		
06_	S2.05 - Antecedenti urbanistici - Perimetrazione centro abitato – centro edificato	scala 1:2.000
S3. Quadro ambientale		
07_	S3.01 - Risorse del territorio: valori paesaggistici e culturali	scala
1:10.000		
08_	S3.02 - Relazione agronomica	
09_	S3.03 - Carta dell'uso agricolo del suolo	scala 1:5.000
10_	S3.04 - Relazione acustica e indagini fonometriche (<i>adeguamento</i>)	
11_	S3.05 - Regolamento di attuazione (<i>adeguamento</i>)	
12_	S3.06 - Zonizzazione acustica intero territoriale comunale	scala 1:5.000
(<i>adeguamento</i>)		
13_	S3.07 - Zonizzazione acustica centro abitato	scala 1:2.000
(<i>adeguamento</i>)		
S4. Quadro strutturale economico e sociale		
14_	S4.01 - Destinazione d'uso del sistema insediativo/capoluogo e contrade	scala
1:5.000		
S5. Quadro strutturale morfologico		
15_	S5.01 - Reti ed infrastrutture: rete idrica e fognaria	scala
1: 5.000		
16_	S5.02 - Reti ed infrastrutture: rete metanifera e pubblica illuminazione	
scala 1: 5.000		
17_	S5.03 - Reti ed infrastrutture: rete cinematica	
scala 1:10.000		
18_	S5.04 - Sistema Insediativo e Sistema Relazionale	
scala 1:10.000		
S6. Trasformabilità del territorio		
19_	S6.01 - Carta della trasformabilità del Territorio: grado e vincoli	scala
1:10.000		
S7. Classificazione delle aree		
20_	S7.01 – Azzonamento	scala 1:10.000
(<i>adeguamento</i>)		
21_	S7.02 - Azzonamento	scala 1:5.000
(<i>adeguamento</i>)		
22_	S7.03 - Compatibilità con lo studio geologico-tecnico	scala 1:5.000
(<i>adeguamento</i>)		
22/a*_	S7.03 - Compatibilità con lo studio geologico-tecnico- Relazione	
(<i>adeguamento</i>)		
S8. Rapporto Ambientale (VAS)		
23_	S8.01 - Relazione di sintesi del Rapporto Ambientale (art. 47, comma 4, L.R. 16/2004) (<i>adeguamento</i>)	
24_	S8.02 - Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) (<i>adeguamento</i>)	
S9. Norme Strutturali		
25_	S9.01 – Norme Strutturali (<i>adeguamento</i>)	
DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE – A TEMPO DETERMINATO (EX. ART. 3 COMMA 3 L.R. 16/2004)		
P1. Relazione Illustrativa Programmatica		
26_	P1.01 – Relazione Illustrativa Programmatica (<i>adeguamento</i>)	
P2. Azzonamento – Intero territorio		

27_P2.01 - Azzonamento scala 1:5.000
(adeguamento)

P3. Azzonamento – Aree urbanizzate

28_P3.01 – Azzonamento – Centro Urbano – Sterparo, Pantanelle scala 1:2.000
(adeguamento)

29_P3.02 – Azzonamento – Chiascio, Serrapica, Torone, Aia del Gallo, Crocevia
scala 1:2.000 (adeguamento)

30_P3.03 – Azzonamento – Amendola, Serrapreta scala 1:2.000
(adeguamento)

P4. Standard urbanistici – Intero territorio

31_P4.01 – Standard urbanistici, attrezzature e viabilità scala 1:5.00

P5. Vincoli

32_P5.01 – Vincoli scala 1:10.000 (adeguamento)

P6. Atti di programmazione (API)

33_P6.01 - Atti di programmazione (API) :Disciplina e norme attuative
(adeguamento)

34_P6.02 - Atti di programmazione (API) :Interventi programmati scala 1:5000
(adeguamento)

STUDIO GEOLOGICO-TECNICO:

GEO – 00 Relazione Geologica

GEO – _ Relazione Geologica di accompagnamento agli studi di microzonazione
sismica (adeguamento)

GEO – 1A Carta Geologica con ubicazione dei sondaggi scala 1:5.000
(adeguamento)

GEO – 1B Carta Geologica con ubicazione dei sondaggi scala 1:5.000
(adeguamento)

GEO – 2A Carta Idrogeologica scala 1:5.000
(adeguamento)

GEO – 2B Carta
Idrogeologica scala 1:5.000 (adeguamento)

GEO – 3A Carta della sismicità scala
1:5.000(adeguamento)

GEO – 3B Carta della sismicità scala 1:5.000
(adeguamento)

GEO – 4A Carta della franosità e della stabilità scala 1:5.000
(adeguamento)

GEO – 4B Carta della
franosità e della stabilità scala 1:5.000 (adeguamento)

GEO – 5 Carta Geo – Idro – Morfologica; scala 1: 10.000

GEO – 6 Carta delle Acclività; scala 1: 10.000

GEO – 7A Carta della vulnerabilità e fattibilità geologica scala 1:5.000
(adeguamento)

GEO – 7B Carta della
vulnerabilità e fattibilità geologica scala 1:5.000 (adeguamento)

GEO – 8A Carta geologico tecnica per la microzonazione sismica con ubicazione indagini
e sezioni litotecniche scala
1:5.000 (adeguamento)

GEO – 8B Carta geologico
tecnica per la microzonazione sismica con ubicazione indagini e sezioni litotecniche
scala 1:5.000 (adeguamento)

GEO – 9A Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS) scala 1:5.000
(adeguamento)

GEO – 9B Carta delle
microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS) scala 1:5.000 (adeguamento)

CARTA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO:

00 - Relazione comprendente l'esplicazione della metodologica di ricerca, le ricerche condotte e le prime indicazioni per la carta del rischio archeologico

TAV. I - Carta della leggibilità del suolo

TAV. II - Carta archeologica

TAV. III - Carta archeologica e Carta della leggibilità del suolo

TAV. IV - Carta della potenzialità archeologica con indicazione delle presenze archeologiche

TAV. V - Carta della leggibilità del suolo (intero territorio comunale)

TAV. VI - Carta archeologica (intero territorio comunale)

TAV. VII - Carta archeologica e Carta della leggibilità del suolo (intero territorio comunale)

TAV. VIII - Carta della potenzialità archeologica con indicazione delle presenze archeologiche (intero territorio comunale)

ATTESO:

che gli elaborati costituenti il Piano Urbanistico Comunale (PUC) sono stati adeguati ai pareri formulati dagli organi tutori in sede di conferenza di servizi come espressiono indicat o per ciascun atto tecnico adeguato;

che gli elaborati costituenti il Piano Urbanistico Comunale (PUC) sono stati predisposti coerentemente alle strategie sovracomunali del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale – PTCP vigente , approvato dalla Provincia di Avellino con delibera di C.S. 42 del 25.02.2014;

RITENUTO

Che gli elaborati urbanistici unitamente agli approfondimento geosismici, agropedologici, acustici e archeologici innanzi elencati costituenti il Piano Urbanistico Comunale (PUC) ,sia per le disposizioni strutturali, sia per le disposizioni programmatiche contenenti gli atti di programmazione degli interventi, possano essere approvati ai sensi e per gli effetti dell'art.9, comma 6 e 7, Reg. n.5 del 04/08/2011 attuativo della L.R. 22 dicembre 2004 n.16 e s.m.i.;

VISTE:

la L. 17.08.1942 n.1150 e s.m.i., in quanto applicabile;

la L.R. n.14/82 e s.m.i., in quanto applicabile;

la L.R. n. 16/2004 e s.m.i. ed il Regolamento regionale n.5 del 04.08.2011 previsto

dalla L.R.

05.01.2011 n.1;

VISTO:

il D.Lgs. 267/2000;

VISTO:

il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 comma 1, D.Lgs.267/2000 (T.U.E.L.), dal Responsabile del Servizio Tecnico in merito alla regolarità tecnica della proposta;

Procedutosi a votazione palese che registra il seguente risultato

Presenti 12

Votanti 9

Astenuti 3 (Di Cecilia-Stanco-Cipriano)

Ad unanimità

DELIBERA

di **APPROVARE**, ai sensi dell'art.9, comma 6 e 7, Reg. n.5 del 04/08/2011 attuativo della L.R. 22 dicembre 2004 n.16 e s.m.i., il progetto Piano Urbanistico Comunale (PUC) ,sia per le disposizioni strutturali,sia per le disposizioni programmatiche contenenti gli atti di programmazione degli interventi, unitamente agli approfondimenti geosismici, agropedologici, acustici e archeologici predisposti dai tecnici incaricati, costituiti dai seguenti elementi:

DISPOSIZIONI STRUTTURALI – a tempo indeterminato (ex. art. 3 comma 3 L.R. 16/2004)

S1. Relazione Illustrativa Strutturale

01_S1.01 – Relazione Illustrativa Strutturale (*adeguamento*)

S2. Quadro pianificatorio di riferimento

02_S2.01 - Inquadramento Territoriale scala 1:25.000
(*adeguamento*)

03_S2.02 - Stralcio PTR

04_S2.03 - Stralcio PSAI A.di B. dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno scala
1:10.000

05_S2.04 - Stato di diritto: strumento urbanistico generale vigente scala
1:10.000

06_S2.05 - Antecedenti urbanistici - Perimetrazione centro
abitato – centro edificato scala 1:2.000

S3. Quadro ambientale

07_S3.01 - Risorse del territorio: valori paesaggistici e culturali scala
1:10.000

08_S3.02 - Relazione agronomica

09_S3.03 - Carta dell'uso agricolo del suolo scala 1:5.000

10_S3.04 - Relazione acustica e indagini fonometriche (*adeguamento*)

11_S3.05 - Regolamento di attuazione (*adeguamento*)

12_S3.06 - Zonizzazione acustica intero territoriale comunale scala 1:5.000
(*adeguamento*)

13_S3.07 - Zonizzazione acustica centro abitato scala 1:2.000
(*adeguamento*)

S4. Quadro strutturale economico e sociale

14_S4.01 - Destinazione d'uso del sistema insediativo/capoluogo e contrade scala
1:5.000

S5. Quadro strutturale morfologico

15_S5.01 - Reti ed infrastrutture: rete idrica e fognaria scala
1:5.000

16_S5.02 - Reti ed infrastrutture: rete metanifera e pubblica illuminazione scala
1:5.000

17_S5.03 - Reti ed infrastrutture: rete cinematica scala
1:10.000

18_S5.04 - Sistema Insediativo e Sistema Relazionale scala
1:10.000

S6. Trasformabilità del territorio

19_S6.01 - Carta della trasformabilità del Territorio: grado e vincoli scala
1:10.000

S7. Classificazione delle aree

20_S7.01 – Azzonamento scala
1:10.000 (*adeguamento*)

21_S7.02 - Azzonamento scala 1:5.000
(*adeguamento*)

22_S7.03 - Compatibilità con lo studio geologico-tecnico scala 1:5.000
(*adeguamento*)

22/a*_S7.03 - Compatibilità con lo studio geologico-tecnico- Relazione
(adeguamento)

S8. Rapporto Ambientale (VAS)

23_S8.01 - Relazione di sintesi del Rapporto Ambientale (art. 47, comma 4, L.R. 16/2004) (adeguamento)

24_S8.02 - Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS)
(adeguamento)

S9. Norme Strutturali

25_S9.01 – Norme Strutturali (adeguamento)

DISPOSIZIONI PROGRAMMATICHE – A TEMPO DETERMINATO (EX. ART. 3 COMMA 3 L.R. 16/2004)

P1. Relazione Illustrativa Programmatica

26_P1.01 – Relazione Illustrativa Programmatica (adeguamento)

P2. Azzonamento – Intero territorio

27_P2.01 - Azzonamento scala 1:5.000
(adeguamento)

P3. Azzonamento – Aree urbanizzate

28_P3.01 – Azzonamento – Centro Urbano – Sterparo, Pantanelle scala 1:2.000
(adeguamento)

29_P3.02 – Azzonamento – Chiascio, Serrapica, Torone, Aia del Gallo, Crocevia
scala 1:2.000 (adeguamento)

30_P3.03 – Azzonamento – Amendola, Serrapreta scala 1:2.000
(adeguamento)

P4. Standard urbanistici – Intero territorio

31_P4.01 – Standard urbanistici, attrezzature e viabilità scala 1:5.00

P5. Vincoli

32_P5.01 – Vincoli scala 1:10.000
(adeguamento)

P6. Atti di programmazione (API)

33_P6.01 - Atti di programmazione (API) :Disciplina e norme attuative
(adeguamento)

34_P6.02 - Atti di programmazione (API) :Interventi programmati scala 1:5000
(adeguamento)

STUDIO GEOLOGICO-TECNICO:

GEO – 00 Relazione Geologica

GEO – _ Relazione Geologica di accompagnamento agli studi di microzonazione sismica
(adeguamento)

GEO – 1A Carta Geologica con ubicazione dei sondaggi scala 1:5.000
(adeguamento)

GEO – 1B Carta Geologica con ubicazione dei sondaggi scala 1:5.000
(adeguamento)

GEO – 2A Carta Idrogeologica scala 1:5.000
(adeguamento)

GEO – 2B Carta
Idrogeologica scala 1:5.000 (adeguamento)

GEO – 3A Carta della sismicità scala
1:5.000(adeguamento)

GEO – 3B Carta della sismicità scala 1:5.000
(adeguamento)

GEO – 4A Carta della franosità e della stabilità scala 1:5.000
(adeguamento)

GEO – 4B	Carta della
franosità e della stabilità	scala 1:5.000 (<i>adeguamento</i>)
GEO – 5 Carta Geo – Idro – Morfologica;	scala 1: 10.000
GEO – 6 Carta delle Acclività;	scala 1: 10.000
GEO – 7A Carta della vulnerabilità e fattibilità geologica	scala 1:5.000
(<i>adeguamento</i>)	
GEO – 7B	Carta della
vulnerabilità e fattibilità geologica	scala 1:5.000 (<i>adeguamento</i>)
GEO – 8A Carta geologico tecnica per la microzonazione sismica con ubicazione indagini e sezioni litotecniche	scala
1:5.000 (<i>adeguamento</i>)	
GEO – 8B	Carta geologico
tecnica per la microzonazione sismica con ubicazione indagini e sezioni litotecniche	
scala 1:5.000 (<i>adeguamento</i>)	
GEO – 9A Carta delle microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS)	scala
1:5.000 (<i>adeguamento</i>)	
GEO – 9B	Carta delle
microzone omogenee in prospettiva sismica (MOPS)	scala 1:5.000 (<i>adeguamento</i>)
GEO – 10 Carta geologico tecnica per la microzonazione sismica . sezioni litotecniche	
scala 1:2.000/1:500 (<i>adeguamento</i>)	

CARTA DEL RISCHIO ARCHEOLOGICO:

00 - Relazione comprendente l'esplicazione della metodologica di ricerca, le ricerche condotte e le prime indicazioni per la carta del rischio archeologico

TAV. I - Carta della leggibilità del suolo

TAV. II - Carta archeologica

TAV. III - Carta archeologica e Carta della leggibilità del suolo

TAV. IV - Carta della potenzialità archeologica con indicazione delle presenze archeologiche

TAV. V - Carta della leggibilità del suolo (intero territorio comunale)

TAV. VI - Carta archeologica (intero territorio comunale)

TAV. VII - Carta archeologica e Carta della leggibilità del suolo (intero territorio comunale)

TAV. VIII - Carta della potenzialità archeologica con indicazione delle presenze archeologiche (intero territorio comunale)

- **dare mandato** al responsabile del procedimento di provvedere ai successivi adempimenti occorrenti, in conformità di Legge, affinché lo strumento urbanistico e gli Atti di Programmazione siano resi vigenti.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to SIG. VITO DI LEO

IL SEGRETARIO CAPO
F.to Avv. MOSCHELLA PASQUALE

N. _____ Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Responsabile del Procedimento di gestione dell'Albo Pretorio one line , che copia della presente deliberazione, conforme all' originale, è stata pubblicata dal.....ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Sturno lì, 28-11-2016

F.to STANCO REZZIERO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

- ☐ perchè è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4 T.U.E.L.)
- ☐ per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3 T.U.E.L.).

Sturno lì,

IL SEGRETARIO CAPO
F.to Avv. MOSCHELLA PASQUALE

AUTENTICA DI COPIA

Il sottoscritto Segretario Generale attesta che la presente copia e' conforme all'originale agli atti di questo Comune

Sturno lì

IL SEGRETARIO CAPO
Avv. MOSCHELLA PASQUALE